

Deliberazione della Giunta Regionale 16 gennaio 2017, n. 18-4574

**Legge regionale 14/2016. Partecipazione della Regione Piemonte all'evento gastronomico "Bocuse d'Or - Selezione europea 2018".**

A relazione dell'Assessore Parigi:

Nell'ambito delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica, è competenza della Regione, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte", tra l'altro, effettuare interventi di sostegno dell'organizzazione turistica, della promozione e commercializzazione del prodotto turistico, nonché predisporre i programmi annuali ai sensi dell'art. 3;

In Piemonte, ma non solo, l'importanza strategica del comparto enogastronomico, quale segmento di turismo, è andata progressivamente crescendo nel corso degli anni. Il cibo rappresenta una delle industrie di traino, dove le economie vogliono accendere i loro riflettori, e, nonostante la crescente sovraesposizione (Tv, cinema, editoria, blog, ecc.), l'interesse verso quest'ultimo non dà segni di declino. Tutto il comparto Food muove un'industria sempre più capace di interpretare sia i consumi di massa, sia le mille nicchie, e rappresentare uno dei pilastri dell'economia nazionale. Il Food è un *trending topic* dei media sia sulla rete, sia sui mezzi tradizionali. La cultura del cibo mediatizzata è in grado di influenzare e modificare le abitudini alimentari e gli stili di vita delle persone che si fanno condizionare da quello che si vede in TV, dai consigli degli chef o altri personaggi che ruotano intorno al mondo dell'enogastronomia. Il turismo enogastronomico, accanto ai prodotti più tradizionali dell'industria turistica italiana (mare, montagna, laghi e città d'arte), è ormai un segmento consolidato e rilevante per l'economia nazionale.

La consolidata tradizione culinaria del Piemonte è tutelata da associazioni e marchi di qualità. Le occasioni per avvicinarsi all'enogastronomia e alla ristorazione di alto livello in Piemonte sono tante e distribuite uniformemente su tutte le province.

Dalla variegata produzione agricola nasce la prestigiosa enogastronomia e ristorazione piemontese con la sua storia, cultura e tradizione che rendono il suo patrimonio agroalimentare uno dei più ricchi a livello italiano, che rimanda alle tradizioni dei rispettivi territori, ai sapori e saperi che essi rappresentano, alle dimensioni e atmosfere familiari e artigianali che, oggi, tanto piacciono ai turisti.

Gli itinerari turistici enogastronomici rappresentano un'esperienza unica di coinvolgimento nella tradizione e nella cultura del territorio: il vino, i prodotti tipici e le eccellenze agroalimentari rappresentano nuove opportunità ed elementi attrattivi verso una domanda turistica sempre più attenta ed esigente. La valorizzazione e la promozione dell'offerta turistica enogastronomica diventa il punto di partenza che mette in relazione diversi settori quali la cultura, i percorsi tematici.

Infatti, proprio attraverso la valorizzazione dei territori agricoli e vitivinicoli, cornice naturale, viene proposto un nuovo modo di vivere la vacanza, associandola alla visita ad aziende vinicole e agroalimentari, con degustazione dei vini e prodotti tipici, offrendo al turista l'opportunità di entrare pienamente in contatto con la realtà del luogo e, attraverso la partecipazione diretta agli usi e alle abitudini dei territori rurali visitati, di fare un'esperienza di vita culturale che lo arricchisce.

In questo contesto si colloca il Bocuse d'Or, ideato dal rinomato chef francese Paul Bocuse nel 1987 e organizzato da GL Events, un concorso rivoluzionario in ambito gastronomico che si tiene ogni due anni: prendendo in prestito le modalità organizzative dei più grandi eventi sportivi, è stato creato un vero e proprio spettacolo che ruota attorno al mondo gourmet e ai più quotati chef a livello mondiale e che vede la sua conclusione a Lione, in Francia, in occasione del Sirha, salone dedicato alla ristorazione e alla gastronomia. La selezione dei finalisti avviene a livello continentale: Bocuse d'Or Asia-Pacifico, America Latina e, dal 2008, Europa.

Il Bocuse d'Or va oltre la semplice competizione culinaria, è un evento in grado di generare grande interesse mediatico, visibilità e ottime ricadute sulla regione ospite: i numeri che ruotano intorno alle "Olimpiadi degli Chef", dai partecipanti, agli accompagnatori, ai supporters, al pubblico generico, sono rilevanti.

In considerazione dell'importanza che il settore agroalimentare ricopre all'interno del comparto turistico regionale e della filiera produttiva locale, gli organizzatori del premio gastronomico internazionale hanno individuato in Torino la città ospitante della selezione europea dei più grandi chef, che si svolgerà l'11 e il 12 giugno 2018 presso l'Oval - Lingotto Fiere. In contemporanea verrà organizzato il "Gourmet ExpoForum": evento B2B rivolto agli operatori professionali del mondo Ho.re.ca (Hotellerie, Restaurant, Catering) e Food&Beverage, nato dalla collaborazione tra GL events, e Gambero Rosso;

dato atto che, a tale proposito, con nota del 17 giugno 2016 prot. n. 348/CUT l'Assessore regionale al turismo ha confermato la volontà a procedere alla candidatura di Torino e del Piemonte alla selezione europea del "Bocuse d'Or" 2018;

Con nota del 19 settembre 2016 (acquisita agli atti della segreteria Assessore regionale al turismo con prot. 512/CUT del 19.09.2016), il Sindaco della Città di Torino ha comunicato che l'Ente scrivente, presa visione della proposta progettuale denominata "Bocuse d'Or - Selezione europea 2018", dà la propria disponibilità al partenariato alla realizzazione della manifestazione con impegno finanziario compatibile con le risorse disponibili negli anni di riferimento;

Con nota del 20 settembre 2016 (acquisita agli atti della segreteria Assessore regionale al turismo con prot. 533/CUT del 23.09.2016), la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino ha comunicato di avere preso visione della proposta progettuale denominata "Bocuse d'Or - Selezione europea 2018", e si rende disponibile a partecipare alla realizzazione della manifestazione con impegno finanziario compatibile con le risorse disponibili negli anni di riferimento.

Alla luce di quanto sopra esposto, considerata la complessità organizzativa dell'evento e la necessità di avviare il percorso di avvicinamento all'edizione 2018 del premio internazionale "Bocuse d'Or", si ritiene opportuno sostenere e consolidare la candidatura a ospitare a Torino la selezione Europea 2018, avviando sin d'ora specifiche azioni progettuali sul fronte promozionale e cogliendo ogni opportunità per agire sui mercati e sui target, con l'obiettivo di favorire, e possibilmente aumentare i flussi turistici verso il Piemonte.

Nello specifico, all'interno del percorso di avvicinamento all'evento del 2018, si ritiene altresì opportuno partecipare, con uno spazio promozionale dedicato al Piemonte e ai soggetti coinvolti nell'iniziativa, alla finale mondiale per l'edizione di "Bocuse d'Or" 2017, che si svolgerà a Lione il prossimo il 24 e 25 gennaio con un costo stimato di €50.000,00;

con nota del 14 novembre 2016 prot. n. 655/CUT), il soggetto organizzatore del progetto “Bocuse d’Or - Selezione europea 2018”, GL Events, con sede a Lione (Francia) ha comunicato alla Regione Piemonte l’accoglimento della candidatura al “Bocuse d’Or - Selezione europea 2018”;

con nota del 4 gennaio 2017, il soggetto organizzatore GL Events ha trasmesso il dossier finale di candidatura, che prevede una *fee* di partecipazione a carico delle Istituzioni del Paese ospitante, pari a € 500.000,00, da ripartire tra Regione Piemonte, Città di Torino e CCIAA di Torino;

ritenuto che si intende sostenere le iniziative finalizzate alla partecipazione agli eventi “Bocuse d’Or” 2018 con una quota parte massima di €350.000,00 e dato atto che la restante parte di €150.000,00 sarà ripartita tra Città di Torino e CCIAA di Torino;

dato atto che la quota a carico della Regione Piemonte per l’evento “Bocuse d’Or” 2018 di € 350.000,00 è così suddivisa: € 100.000,00 da pagare alla sottoscrizione del contratto e € 250.000,00 da pagare in due tranches nel 2018 (la prima entro gennaio e la seconda entro maggio);

dato altresì atto che i conseguenti impegni finanziari per la Regione Piemonte - fino ad un massimo di €400.000,00 - ripartiti come sopra indicato - sono stanziati e finanziati dalla legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018” (missione 07 programma 1);

di dare atto che i costi di realizzazione degli eventi, che si svolgeranno a Torino nel 2018, sono stimati in un massimo di €900.000,00 (di cui al dossier di candidatura, agli atti degli uffici della Direzione), e che è obiettivo della Regione coinvolgere il sistema turistico/agroalimentare pubblico e privato (ConSORZI turistici, ATL, Enti e società consortili, Fondazioni e soggetti privati) per il reperimento di tali risorse e che alle eventuali quote mancanti si farà fronte con le risorse stanziati dalla legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018” (missione 07 programma 1);

preso infine atto che gli importi sopra indicati sono al momento iscritti quale valore complessivo stimato, mentre l’esatto valore e/o entità delle iniziative di cui sopra sarà definito successivamente mediante provvedimenti dirigenziali assunti nel rispetto dello stanziamento totale assegnato e della necessaria valutazione sulla congruità dei costi;

vista la D.G.R. 3 - 4370 del 19.12.2016 Legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie”. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio 2016-2018, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Modifiche e integrazioni;

vista la Legge regionale n. 28 del 29 dicembre 2016 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017 e disposizioni finanziarie";

i soggetti destinatari delle risorse che verranno investite per l’attuazione dell’evento in questione, da attribuire secondo i disposti del D.lgs. n. 50/2016, sono individuati nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica;

richiamato che, ai sensi dell’articolo 5, la Regione si avvale, nel rispetto del diritto dell’Unione europea, del supporto tecnico e organizzativo di DMO Turismo Piemonte per l’attuazione delle proprie iniziative e dei programmi concernenti la promozione turistica e l’analisi e la consulenza di marketing turistico;

richiamata la DGR n. 1 – 3120 del 11 aprile 2016 con cui sono state approvate le Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale;

ribadito che alle strutture regionali affidanti attività a DMO Turismo Piemonte compete, ai sensi dell’articolo 4, comma 2 delle Linee guida citate, valutare la sussistenza delle condizioni legittimanti l’affidamento diretto in congruenza con gli artt. 5 192 del D.Lgs. 50/2016. Nella motivazione del provvedimento di affidamento, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 192, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Nuovo Codice degli appalti) deve essere dato atto delle ragioni del mancato ricorso al mercato nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n.1- 4046 del 17.10.2016;

sulla base di quanto sopra esposto;

la Giunta Regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

- di approvare, ai sensi della L.r. 14/2016, la partecipazione della Regione Piemonte alla selezione europea del premio internazionale “Bocuse d’Or”, che si svolgerà l’11 e il 12 giugno 2018 nell’Oval - Lingotto Fiere a Torino;
- di approvare, all’interno del percorso di avvicinamento all’evento del 2018, la partecipazione della Regione Piemonte in collaborazione con i soggetti coinvolti nell’iniziativa, alla finale mondiale per l’edizione di “Bocuse d’Or” 2017, che si svolgerà a Lione il prossimo il 24 e 25 gennaio, con uno spazio promozionale dedicato al Piemonte;
- di stabilire che i conseguenti impegni finanziari per la Regione Piemonte - fino ad un massimo di €400.000,00 sono stanziati e finanziati dalla legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018” (missione 07 programma 1);
- di dare atto che i costi di realizzazione degli eventi, che si svolgeranno a Torino nel 2018, sono stimati in un massimo di €900.000,00 (di cui al dossier di candidatura, agli atti degli uffici della Direzione), e che è obiettivo della Regione coinvolgere il sistema turistico/agroalimentare pubblico e privato (Consorzi turistici, ATL, Enti e società consortili, Fondazioni e soggetti privati) per il reperimento di tali risorse e che alle eventuali quote mancanti si farà fronte con le risorse stanziare dalla legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018” (missione 07 programma 1);
- di dare atto che compete alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, affidante attività a DMO Turismo Piemonte, ai sensi dell’articolo 4, comma 2 delle Linee guida citate, valutare la sussistenza delle condizioni legittimanti l’affidamento diretto in congruenza con gli artt. 5 192 del D.Lgs. 50/2016. Nella motivazione del provvedimento di affidamento, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 192, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Nuovo Codice degli appalti) deve essere dato atto delle ragioni del mancato ricorso al mercato nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli

obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

- di demandare alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'adozione degli atti di affidamento in conformità alle prescrizioni normative nazionali e regionali, in coerenza con la programmazione generale e settoriale, nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sul bilancio regionale e dei relativi impegni di spesa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, modificato dal D.Lgs. 97/2016, nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)